Università Mercatorum

Università telematica delle Camere di Commercio Italiane

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA E POLITICHE DEL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/02

CFU

8

OBIETTIVI

Il corso fornisce gli strumenti teorici e analitici della geografia e politiche del turismo, consentendo agli studenti l'elaborazione di interpretazioni e di riflessioni critiche dei fenomeni economici, sociali, ed ambientali rispetto al comparto turistico.

Nello specifico, il corso mira a consentire allo studente di conoscere e analizzare: a) gli elementi fondamentali di base della geografia economica; b) le principali forme di aggregazione spaziali e la relazione con l'innovazione; c) specifici temi disciplinari come le dimensioni dello sviluppo, lo sviluppo sostenibile e la questione ambientale, propedeutici per la comprensione delle dinamiche turistiche spaziali e le relative politiche; d) la conoscenza dei principali modelli spaziali utilizzati in ambito turistico; e) in modalità di approfondimento, la lettura spaziale delle attuali dinamiche del comparto turistico in termini di politiche per lo sviluppo anche con riferimento alle risorse, alle aggregazioni territoriali ed al ruolo della competitività.

RISORSE

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire strumenti interpretativi delle discipline territoriali e, in senso più ampio, della geografia e delle politiche del turismo. Al termine dell'insegnamento, gli studenti devono aver sviluppato conoscenze e sensibilità funzionali all'utilizzo di una prospettiva territoriale sulla relazione fra turismo e territorio in chiave economico, sociale, ambientale, politico e culturale. Un’attenzione specifica è dedicata alle dimensioni dello sviluppo rispetto al ruolo del turismo, che consentirà allo studente di fare propri gli strumenti di carattere critico ed interpretativo per l’analisi territoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Nell’insegnamento, all’inquadramento teorico si affiancano argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare in una prospettiva territoriale e transdisciplinare una lettura critica dei fenomeni considerati dalla disciplina, con particolare approfondimento alle dimensioni dello sviluppo e della competitività per la comprensione delle dinamiche territoriali in chiave turistica e delle relative politiche.

Autonomia di giudizio
La padronanza degli strumenti teorico-analitici affiancata all’approfondimento di specifiche tematiche, anche con esperienze di caso studio, permetterà agli studenti di acquisire la capacità di elaborare autonome visioni critiche del rapporto fra lo spazio geografico e i fenomeni territoriali in chiave turistica inerenti alle complesse articolazioni in relazione allo sviluppo, alla competitività ed alle politiche di settore.

Abilità comunicative
L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento
La capacità di apprendimento riguarderà tanto le nozioni fondamentali della geografia economica e politica, quanto le metodologie di indagine e le pratiche proposte dalla disciplina con riferimento al turismo. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso esercitazioni caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzate anche a verificare l’effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi disponibili in piattaforma, quali documenti di istituzioni internazionali e nazionali, articoli scientifici, mirano sviluppare la capacità di apprendimento

VERIFICA

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

AGENDA

L’iscrizione e i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

48 Videolezioni + 48 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 48 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a una web conference
è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
è Svolgimento della simulazione del test finale
Totale 8 ore

ATTIVITÀ DI AUTOAPPRENDIMENTO

144 ore per lo studio individuale

LIBRO DI RIFERIMENTO

Dispensa del docente

DESCRIZIONE

1. Geografia ed economia. L'economia dello spazio
2. Territorio Spazio ambiente
3. I livelli della conoscenza
4. Evoluzione del concetto di regione
5. Geografia economica e politica del turismo
6. Regione funzionale
7. Modelli centro-periferia
8. Fattori localizzativi e Impresa
9. Distretto industriale. Inquadramento teorico, concetto e nascita
10. Distretti di imprese

11. Nuovi fattori localizzativi
12. Innovazione e territorio
13. Il ruolo dell'innovazione del settore agricolo
14. Evoluzione del settore secondario
15. Le caratteristiche del settore terziario
16. Modelli spaziali e modelli formali. Modello di Toschi
17. Modelli stadiali e ciclo di vita della destinazione
18. Modello di Miossec
19. Competitività e turismo
20. Impatti del turismo sul territorio
21. Globalizzazione e turismo
22. Approccio esogeno modello centro-periferia
23. Approccio economico e approccio territoriale per lo studio del turismo
24. Stagionalità e politiche di destagionalizzazione
25. Turismo bene pubblico
26. Le dimensioni dello sviluppo
27. Misurazione dello sviluppo
28. Sviluppo sostenibile e questione ambientale
29. Sviluppo e fattori politici
30. Sviluppo e fattori sociali
31. Sviluppo e dimensione ambientale
32. Impatti ambientali
33. Sviluppo Regionale e neoregionalismo
34. Regione Sistemica
35. Regione complessa e sistemi regionali
36. Regione turistica
37. Regione turistica sistemica e sostenibile
38. Competitività e sviluppo locale turistico
39. Sistema territoriale turistico e modelli di rappresentazione
40. Sistema Turistico Locale
41. Distretto turistico e distretto culturale
42. Sistemi territoriali turistici. Altre tipologie
43. Modello di sviluppo endogeno e turismo
44. Reti territoriali
45. Contratto di rete
46. Risorse territoriali competitive. Reti e turismo
47. Promozione territoriale e vino
48. Strade del vino